



COMUNE DI ARZAGO D'ADDA
Provincia di Bergamo

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI “FUNZIONARIO TECNICO” – AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 30/11/2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O), Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione 3.3. Piano triennale del fabbisogno di personale 2023 con cui è previsto il procedimento concorsuale in oggetto;

DATO ATTO che relativamente ai posti messi a concorso è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lvo 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lvo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.Lvo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii. – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e ss.mm.ii. – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, successivamente modificato con D.P.R. 16/06/2023, n. 82, entrato in vigore il 14/07/2023;
- l'art. 35-ter del D.Lvo n. 165/2001 e ss.mm.ii. che introduce il “*Portale unico del reclutamento*” e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15/09/2022, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali;
- la Legge 19/06/2019, n. 56 e ss.mm.ii. – Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- la Legge 12/03/1999, n. 68 e ss.mm.ii. – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.M. 09/11/2021 – Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il D.Lvo 11.04.2006, n. 198 e ss.mm.ii. – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lvo 15.03.2010, n. 66 e ss.mm.ii. – Codice dell'ordinamento militare;
- il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

IN ESECUZIONE della propria determinazione di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di “FUNZIONARIO TECNICO” – Area Funzionari e della Elevata Qualificazione”.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lvo 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del D.L. 22/04/2023 n. 44 convertito con modificazioni dalla Legge 21/06/2023 n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito. Tale frazione verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L’assunzione di personale tramite questa procedura concorsuale ha luogo a seguito di esito negativo delle comunicazioni obbligatorie di cui all’art. 34 bis del D.Lvo 165/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Bando costituisce “*lex specialis*” del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

EQUILIBRIO DI GENERE

La percentuale di rappresentatività dei generi nell’Amministrazione, alla data del 31/12/2022, per il profilo professionale messo a concorso è la seguente: totale dipendenti Area Funzionari n. 4, di cui di genere femminile n. 2 (pari al 100,00% del totale) e di genere maschile n. 0 (pari al 0,00% del totale). Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30% trova applicazione il titolo di preferenza di cui all’art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 82 del 16.06.2023, in favore del genere maschile.

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO

Appartengono a quest’area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
- responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale di Funzionario Tecnico è attribuito il trattamento economico previsto per l'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 (CCNL 16/11/2022) e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Arzago d'Adda, integrato dai ratei della tredicesima mensilità e da eventuali emolumenti previsti da norme di legge. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- avere la maggiore età;
- trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- essere in possesso del seguente titolo di studio:

Lauree conseguite secondo il vecchio ordinamento universitario in Architettura o in Ingegneria Edile-Architettura o in Ingegneria civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o in Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale o in Pianificazione territoriale e urbanistica o in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o in Politica del territorio o in Urbanistica o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi della legge.

OPPURE

Laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:

- ✓ 3/S Architettura del paesaggio
- ✓ 4/S Architettura e ingegneria edile
- ✓ 28/S Ingegneria civile
- ✓ 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- ✓ 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

OPPURE

Laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:

- ✓ LM-3 Architettura del paesaggio
- ✓ LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- ✓ LM-23 Ingegneria civile
- ✓ LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- ✓ LM-26 Ingegneria della sicurezza
- ✓ LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- ✓ LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

OPPURE

Laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:

- ✓ 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- ✓ 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- ✓ 8 Ingegneria civile e ambientale;

OPPURE

Laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:

- ✓ L-7 Ingegneria civile ed ambientale;
- ✓ L-17 Scienze dell'architettura;
- ✓ L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- ✓ L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Nel caso di titolo di studio equipollente per legge,

l'equipollenza tra il titolo richiesto dal bando e quello posseduto dal candidato dovrà essere indicata nella domanda di ammissione con gli estremi del provvedimento di legge che la stabilisce.

I cittadini della Comunità Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione deve essere posseduta al termine delle prove d'esame e trasmessa all'Ufficio Personale entro cinque giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

La richiesta dell'equiparazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.Lvo 165/2001 e ss.mm.ii., è esclusivamente a cura del candidato;

- avere l'idoneità fisica all'impiego;
- avere il godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c) è riferito al Paese di cittadinanza;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- non essere dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- possesso della patente di guida categoria B o superiore in corso di validità;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- pagamento della tassa di concorso fissata in € 10,00 (euro dieci//zerozero).

Per quanto concerne il titolo di studio, i CITTADINI ITALIANI in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele II n. 116, 00186 ROMA – via telematica.
- al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Uff. IV – via telematica.

I possessori di un titolo di studio estero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso con riserva, fermo restando che tale documentazione dovrà essere presentata non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

DI PARTECIPAZIONE - TERMINI E MODALITÀ

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del reclutamento inPA, <https://www.inpa.gov.it>. È pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Bandi di Concorso".

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura online attiva nel Portale del reclutamento inPA, <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto all'art. 1 comma 1 lett. d) del D.P.R. 82/2023.

Non è ammessa alcuna domanda inviata al di fuori del portale del reclutamento.

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta attraverso la procedura telematica del Portale sopradetto, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, ma non sarà oggetto di valutazione);
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti, cliccando su "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". Senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati siano corretti, utilizzando il download riportato nel "Riepilogo della domanda" da cui estrarre un pdf contenente tutti i dati inseriti.

L'INVIO DELLA DOMANDA DOVRÀ AVVENIRE

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24.00 DEL 18 LUGLIO 2024

Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico Portale inPa che allo scadere del termine sopradetto non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura.

Dopo aver inviato la domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il CODICE ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato in tutte le successive comunicazioni inerenti allo svolgimento della presente procedura selettiva.

Nella domanda, da compilare on line sul Portale inPa, il candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- d) di avere la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- e) di trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- f) il titolo di studio posseduto corrispondente a uno di quelli richiesti dal bando di concorso, con indicazione dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- g) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- h) di avere il godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- j) di non essere dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 e ss.mm.ii., ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- l) (eventuale) di avvalersi dei titoli di preferenza, con specificazione del titolo;
- m) (eventuale) di avvalersi del diritto alla riserva di n. 1 posto a favore delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 e ss.mm.ii. Il candidato deve indicare gli estremi dell'iscrizione nelle apposite liste di collocamento obbligatorio ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 68/1999 e deve dichiarare lo stato di disoccupazione, il quale deve permanere fino al momento dell'assunzione;
- n) (eventuale) la specificazione dell'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame e/o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse, ai sensi della Legge 104/1992 ss.mm.ii., con allegata certificazione medica rilasciata dalla struttura sanitaria competente, che riporti gli elementi essenziali per permettere il godimento del beneficio, nonché la richiesta di esonero dalla prova preselettiva nel caso di "persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%", ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992 e ss.mm.ii.;
- o) (eventuale) la specificazione, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), dell'eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale del 12/11/2021. La diagnosi di D.S.A. deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- p) di essere a conoscenza che la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Alla domanda devono essere allegati:

- copia ricevuta versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 (obbligatoria).
- idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando (eventuale);
- copia certificazione rilasciata dalla Commissione Medica relativa all'accertamento della disabilità ai sensi della Legge 68/1999 e ss.mm.ii., completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche (eventuale);
- copia certificazione medica comprovante il diritto di preferenza/tempi aggiuntivi/prova sostitutiva/strumenti compensativi, ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. (eventuale);
- copia certificazione medica comprovante il diritto a misura dispensativa/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del decreto ministeriale del 12/11/2021 (eventuale);

Si precisa che l'istanza di partecipazione alla selezione ha valore di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di Euro 10,00 (euro dieci//zerozero), da corrispondere al Comune di Arzago d'Adda tramite bonifico bancario intestato a Comune di Arzago d'Adda IBAN IT09F088995256000000009356 (Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio). Come causale dovrà essere indicato "*Tassa di concorso funzionario tecnico*".

La ricevuta del versamento effettuato deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata all'art. 4 del presente bando, entro la scadenza prevista;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

L'esclusione dei candidati è disposta Responsabile del Procedimento e verrà comunicata al candidato (via e-mail o P.E.C.) con l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

ART. 7 - AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno AMMESSI alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 - PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo e costituzionale;
- Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti, trasparenza e anticorruzione;
- Norme generali sul pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli Enti Locali;
- Normativa in materia di lavori pubblici, servizi e forniture;
- Codice degli appalti (D.Lvo 36/2023 e D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. ove vigente);
- Normativa in materia di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo delle opere pubbliche;
- Normativa tecnica delle costruzioni, sugli impianti e sui servizi a rete;
- Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);

- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica, edilizia privata, ambiente, tutela dei beni ambientali ed architettonici;
- Disciplina in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 81/2008 e ss.mm.ii.);
- Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica, software CAD).

Le prove d'esame saranno così articolate:

- ✚ **PROVA SCRITTA** La prova scritta si svolgerà in presenza con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. La prova consisterà in risposte sintetiche su quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi e/o nella stesura di un elaborato o nella redazione di un atto amministrativo, inerente ad una o più materie tra quelle d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, che evidenzino non solo le competenze tecniche ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale e all'ambito organizzativo della posizione oggetto della procedura concorsuale. Per l'effettuazione della prova non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. È inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni, cellulari, calcolatrici, ecc.
- ✚ **PROVA ORALE-ASSESSMENT** La prova orale-assessment consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie previste dal programma d'esame, tendente ad accertare e valutare la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, e la preparazione e la professionalità del candidato, nonché a sottoporre al candidato, singolarmente e/o a gruppi, casi che simulano la realtà operativa relativa alla professionalità ricercata. Durante la prova orale-assessment la commissione esaminatrice procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di un testo o anche attraverso una conversazione che accerti il livello delle competenze linguistiche.

Non è prevista prova preselettiva.

Le prove si svolgeranno entrambe nella giornata di venerdì 15 dicembre 2023.

Saranno dichiarati rinunciatari i candidati che non si presenteranno alle prove d'esame nel luogo, data e orario indicati.

ART. 9 - CALENDARIO DELLE PROVE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Le prove si svolgeranno tutte nella giornata di MARTEDÌ 23 LUGLIO 2024.

Il calendario delle prove sarà così articolato:

- ore 09:20: identificazione dei candidati (presentarsi con documento di identità in corso di validità);
- ore 09:30: inizio prova scritta;
- correzione elaborati immediatamente successiva al termine della prova scritta;
- prova orale immediatamente successiva alla correzione degli elaborati per coloro che avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 nella prova scritta.

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'ente.

In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo per tutta la durata del mancato funzionamento. La Commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte saranno disabilitati alla connessione internet.

La Commissione adotterà tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire la segretezza delle tracce e dei testi delle prove.

In tutte le fasi della procedura saranno adottate le misure idonee a garantire la salvaguardia del principio dell'anonimato, la partecipazione dei concorrenti in condizioni paritetiche, uguali condizioni di accesso, nonché uguali opportunità in sede di correzione.

Durante le prove non sarà consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre proprie strumentazioni multimediali/informatiche, né sarà ammesso consultare testi o altro materiale.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo indicati verranno considerati rinunciatari della selezione.

La procedura concorsuale si concluderà di norma entro 180 giorni dalla conclusione della prova scritta.

ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice verrà nominata con determinazione e sarà composta dal Vicesegretario Comunale, con funzioni di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto di concorso. Potrà essere integrata da uno o più componenti aggiunti.

ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA

Le prove saranno valutate dalla Commissione giudicatrice.

La prova scritta e la prova orale saranno valutate ciascuna con un punteggio massimo di 30/30 punti.

La votazione minima per superare ciascuna prova sarà di almeno 21/30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo articolo.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata, ricorrendone alla necessità, per ulteriori assunzioni di personale di pari profilo a tempo indeterminato, pieno o parziale, e a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e il Comune di Arzago d'Adda ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Arzago d'Adda. Qualora non accettassero, invece, rimangono in graduatoria.

ART. 12 - PREFERENZE

A parità di punteggio in graduatoria di merito, sono titoli di preferenza quelli indicati nel relativo elenco in calce al bando (Allegato 1).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza, non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 13 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI E DI RISERVA NELLA NOMINA

I concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione, entro i termini richiesti, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza già indicati nella domanda.

ART. 14 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno rese note soltanto mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune di Arzago d'Adda, www.comune.arzago.bg.it, e sul Portale inPa, www.inpa.gov.it mediante utilizzo del codice identificativo assegnato da inPa all'istanza di partecipazione al concorso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, pertanto, sono tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 15 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti, compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di obiettivi di finanza pubblica e di sostenibilità della spesa di personale.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

I cittadini italiani, in possesso di titolo di studio estero, dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lvo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora lo stesso assuma servizio, per giustificato motivo, dopo il termine assegnatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

ART. 16 - VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore del concorso ad accertamento medico preventivo dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto da coprire.

ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL G.D.P.R. (General Data Protection Regulation) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lvo 30 giugno 2003, n. 196 e del G.D.P.R. 2016/679, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli i candidati delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati personali, ivi compresi i dati "particolari" i dati cioè che, per loro natura, sono maggiormente sensibili, nonché i dati relativi a condanne o procedimenti penali.

Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: Comune di Arzago d'Adda Legale Rappresentante: Sindaco pro-tempore Ugo Rivabene.

Si riportano i seguenti dati di contatto:

- indirizzo di posta elettronica ordinaria amministrazionegenerale@comune.arzago.bg.it
- indirizzo di posta elettronica certificata comune.arzagodadda@legalmail.it,
- telefono 0363-87822.

Si informa che l'Ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 del G.D.P.R., quale Responsabile del Trattamento dei dati personali (D.P.O.) la ditta CLOUDASSISTANCE DI MANGILI LUIGI, con sede a Clusone (Bg) in Via San Vincenzo de Paoli n. 9, nella persona del suo rappresentante legale Luigi Mangili, che potrà essere contattato attraverso il seguente canale: e-mail info@cloudassistance.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti agli interessati sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento U.E. 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lvo 33/2013 e ss.mm.ii. – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati in archivi informatici e cartacei per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

Diritti sui dati

Si informa che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del G.D.P.R. 2016/679, ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta, attraverso i canali sopraindicati:

al Comune di Arzago d'Adda, in qualità di Titolare, Piazza Indipendenza n. 2 - Arzago d'Adda (Bg), indirizzo di posta elettronica ordinaria amministrazionegenerale@comune.arzago.bg.it od all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.arzagodadda@legalmail.it, telefono 0363- 87822, Oppure

al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data protection officer – “D.P.O.”).

Reclamo

Infine, si informa gli eventuali interessati che, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all’Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

Comunicazione di dati

Si informa che la comunicazione dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

Profilazione

Il Titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

L’Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento.

Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. una volta che sia intervenuto l’atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’articolo 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. è il Vicesegretario Comunale Dott. Simone Cappellano.

Per eventuali chiarimenti in ordine al bando, gli interessati potranno scrivere all’indirizzo di posta elettronica ordinaria amministrazionegenerale@comune.arzago.bg.it od all’indirizzo di posta elettronica certificata comune.arzagodadda@legalmail.it.

Il presente bando in versione integrale è disponibile sul sito internet del Comune di Arzago d’Adda al seguente indirizzo www.comune.arzago.bg.it - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - SEZIONE BANDI DI CONCORSO – raggiungibile anche dalla home page del sito internet istituzionale e sul Portale unico del reclutamento (inPa) <https://www.inpa.gov.it> .

ART. 19 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni in materia, in particolare al D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023.

**Il Vicesegretario Comunale
Comune di Arzago d’Adda
Dott. Simone Cappellano**

*Documento firmato digitalmente
Ex D.Lvo 82/2005 e ss.mm.ii.*

ALLEGATO 1) TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50 comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio di processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o aver svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi Spa, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per il quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n) minore età anagrafica.